

Codice A1511C

D.D. 3 luglio 2024, n. 350

D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. - Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 - piano annuale 2018 mutui BEI - Disposizioni sull'utilizzo delle economie di gara



ATTO DD 350/A1511C/2024

DEL 03/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. – Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – piano annuale 2018 mutui BEI - Disposizioni sull'utilizzo delle economie di gara

Premesso che:

il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto-Legge n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 - 2020;

con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva D.G.R. n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;

con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successiva D.D. n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

con D.D. 874 del 2-8-2018 è stata disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti alla programmazione triennale 2018-20 di edilizia scolastica;

con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 sono state rettificate le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018;

con D.D. n. 1263 del 08-11-2018 è stata nuovamente rettificata la graduatoria di cui all'allegato "1.a comuni e loro associazioni";

con D.D. n. 1275 in data 13-11-2018 sono stati individuati i beneficiari a valere sull'annualità 2018

in base alle risorse destinate al Piemonte dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, è stato autorizzato l'utilizzo – da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018 – dei contributi pluriennali di euro 170.000.000,00 annui, decorrenti dal 2018, previsti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, stanziati dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e rimodulati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati;

con Decreto n. 119 del 21-02-2019, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha stabilito che l'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 di edilizia scolastica ed il piano annuale 2019 dovessero essere trasmessi entro il 30-06-2019;

con D.D. n. 676 del 14-05-2019 sono state approvate le modalità per l'aggiornamento del piano annuale 2019;

con D.D. n. 924 in data 01-07-2019 sono state approvate le graduatorie relative all'aggiornamento del piano annuale 2019;

con D.G.R. 78-756 del 17-12-2019 è stato approvato il contratto di mutuo con cassa Depositi e Prestiti relativo al piano annuale 2018; il contratto di mutuo repertorio n. 11468 raccolta n. 8435 con Cassa depositi e prestiti pari ad euro 107.509.760,34 (centosettemilionicinquecentonovemilasettecentosessanta e centesimi trentaquattro) destinato al finanziamento dei Progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale è stato sottoscritto in data 18-12-2019;

con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 è stato tra l'altro approvato l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse non utilizzate a valere sul piano annuale 2018;

con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020 per quanto concerne il Piemonte, il piano 2018 è stato ampliato finanziando gli interventi selezionati con D.D. n. 2020 del 7-5-2020 mediante l'impiego delle risorse già assegnate al Piemonte con Decreto ministeriale con le risorse 1° febbraio 2019, n. 87 ma ancora non utilizzate;

con D.D. 148 in data 23-03-2022 è stata dichiarata la decadenza dal piano annuale regionale dell'Intervento di adeguamento sismico presso la scuola primaria Anna Frank in Pinerolo di € 1.809.735,00 – cup F15G18000060004 – codice edificio 0011910017, in quanto i lavori non sono iniziati nei termini prescritti

con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 13 ottobre 2023, n. 196 – è stato prorogato al 15 ottobre 2025 il termine per il completamento dei lavori e la rendicontazione finale degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42;

con nota prot. 0003273 in data 29-05-2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha invitato le Regioni a trasmettere la documentazione di accertamento delle economie di gara maturate in relazione agli interventi autorizzati con D.I. MIUR-MEF 1 febbraio 2018, n. 87 e D.M. 30 giugno

2020, n. 42, al fine di effettuare una ricognizione precisa delle modifiche dei piani regionali da finanziare con il “netto ricavo stimato” assegnato ad ogni regione; il Ministero ha richiesto, altresì, di far pervenire entro il 07-05-2020 i piani di intervento definitivi finanziati con il mutuo 2018;

con nota prot 0003462 in data 9-6-2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alcuni chiarimenti relativi all'accertamento richiesto e chiesto di trasmettere la ricognizione entro i 15 giorni successivi al pagamento della rata di Mutuo;

con D.D. n. 351 del 17-07-2023 del Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (OGGETTO: D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. – Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – Accertamento economie piano annuale 2018) è stata approvata la ricognizione richiesta e sono state accertate le economie di gara maturate a valere sul Mutuo 2018;

con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 233 in data 24-11-2023 sono state assegnate al Piemonte € 6.106.715,70 derivanti dalle economie degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42.

Rilevato che:

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223 prevede:

1. “[...] la somma complessiva di euro 117.658.212,81 corrispondente al volume delle economie di gara accertate con riferimento all'autorizzazione alla stipula dei mutui, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, e' assegnata, pro quota, agli stessi enti locali titolari degli interventi nell'ambito dei quali dette risorse sono maturate in conseguenza dei ribassi d'asta prodottisi all'esito delle relative procedure di gara.
2. Le risorse di cui al comma 1 devono essere impiegate per la realizzazione e il completamento degli interventi in relazione ai quali le stesse si sono prodotte.

con il sopracitato decreto sono stati assegnati al Piemonte **€ 6.106.715,70**;

con nota protocollo nr: 0000083 trasmessa dal Ministero dell'istruzione e del merito in data 10-01-2024, sono state fornite le linee guida in merito all'utilizzo delle suddette economie che prevedono: “Le risorse derivanti dalle economie degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42 sono state assegnate, pro quota, agli enti locali titolari degli interventi nell'ambito dei quali le stesse risorse sono maturate in conseguenza dei ribassi d'asta prodottisi all'esito delle relative procedure di gara.

Le economie potranno essere utilizzate dagli enti locali beneficiari per la realizzazione e il completamento degli interventi, in relazione ai quali le stesse risorse si sono prodotte, per fronteggiare le criticità emerse a seguito della situazione emergenziale dovuta alla diffusione pandemica del Covid-19 e, successivamente, dallo scenario geopolitico internazionale.

Le economie potranno essere utilizzate soltanto a seguito di espressa richiesta alla Regione

competente e della positiva valutazione da parte della stessa che le relative risorse possano garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati.

In ragione della circoscritta finalità di impiego delle economie, volta a consentire ai soggetti beneficiari di disporre di risorse ulteriori per l'ultimazione degli interventi, l'utilizzo delle stesse non può essere richiesto dagli enti che hanno già ultimato gli interventi di rispettiva titolarità."

Dato atto che:

le risorse che il Decreto dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223 ha assegnato al Piemonte derivano dalla ricognizione regionale approvata con D.D. n. 351 del 17-07-2023 avente titolo "D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. – Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – Accertamento economie piano annuale 2018" trasmessa al Ministero dell'istruzione e del merito con nota prot 136019 del 18-07-2023;

con D.D. n. 351 del 17-07-2023 relativamente ai 68 interventi finanziati nell'annualità 2018 si è tra l'altro dato atto che l'importo totale delle economie di gara (definitive, provvisorie, da conservare nelle disponibilità degli Enti) ammontava ad € 15.355.789,14

Dato inoltre atto che:

l'importo di € 6.106.715,70, assegnato al Piemonte con Decreto n. 223 del 24- 11-2023, non era sufficiente a soddisfare tutte le possibili richieste di accesso al ribasso d'asta, risultate nel monitoraggio approvato con D.D. 351 del 17-07-2023

al fine di verificare lo stato attuale delle necessità di accesso ai ribassi di gara, la Regione Piemonte ha effettuato un'ulteriore monitoraggio di aggiornamento, che ha fotografato la situazione al 1° aprile 2024;

con nota 17414 del 19-04-2024 in considerazione delle risultanze dell'ulteriore attività di monitoraggio espletata dalla Regione – si è proposto al Ministero dell'istruzione e del merito, al fine di ottimizzare le risorse e consentire il completamento degli interventi da parte del maggior numero possibile di Comuni, di riconoscere l'accesso ai ribassi d'asta – in ordine cronologico – a tutte le richieste provenienti dagli Enti i cui interventi non sono ancora conclusi, utilizzando le risorse assegnate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223;

con nota prot 2614 in data 08-05-2024 il Ministero dell'istruzione e del merito in riscontro alla nota 17414 del 19-04-2024:

- ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi all'accoglimento della richiesta avanzata e, quindi, di non avere osservazioni da formulare
- ha confermato, che gli enti che non possono beneficiare delle risorse assegnate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223, in quanto sprovvisti – al momento dell'accertamento già effettuato – della validazione del quadro economico rimodulato, potranno beneficiare delle risorse di cui alle economie di gara oggetto del prossimo accertamento e conseguente assegnazione.

Ritenuto necessario, a maggior specifica di quanto indicato nel decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223 e nelle successive linee guida, si rende necessario disciplinare l'operato regionale nel valutare che "le relative risorse possano garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati" come richiesto nelle linee guida nota protocollo nr: 0000083 trasmessa dal del Ministero dell'istruzione e del merito in data 10-01-2024.

Preso atto che, gli uffici competenti del settore Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche hanno provveduto a predisporre specifica documentazione contenente le modalità da osservarsi ai fini della valutazione delle richieste di utilizzo delle economie di gara nonché i modelli da utilizzare, così come riportati negli allegati sub A, sub B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere ad approvare i documenti sopra descritti e come allegati sub A e sub B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

A – MUTUI BEI 2018 DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE DI GARA

B – MUTUI BEI 2018 MODULO RICHIESTA UTILIZZO ECONOMIE DI GARA

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia".;

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare, i seguenti documenti allegati sub A e sub B parte integrante e sostanziale alla presente determinazione

A – MUTUI BEI 2018 DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE DI GARA

B – MUTUI BEI 2018 MODULO RICHIESTA UTILIZZO ECONOMIE DI GARA

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza, ovvero l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile ove si intenda azionare un diritto soggettivo.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- A_-
1. _MUTUI_BEI_2018_DISPOSIZIONI_PER_LA_VALUTAZIONE_DELLE_RICHIES
TE_DI_UTILIZZO_DELLE_ECONOMIE_DI_GARA.pdf 
 2. B_-_MUTUI_BEI_2018_MODULO_richiesta_utilizzo_economie_di_gara.pdf 
- Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

MUTUI BEI 2018

DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE DI GARA

Le presenti disposizioni, a maggior specifica di quanto indicato nel decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223 e nelle successive linee guida, disciplinano l'operato regionale nel valutare che "le relative risorse possano garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati" come richiesto nelle linee guida nota protocollo n. 0000083 trasmessa dal Ministero dell'istruzione e del merito in data 10-01-2024 come indicato ai punti seguenti.

1) Interventi esclusi

E' esclusa la possibilità di presentare alla Regione la richiesta di utilizzo delle economie assegnate con decreto 24 novembre 2023, n. 223 per gli interventi:

- Il cui quadro economico rimodulato sia stato validato sull'applicativo GIES successivamente alla D.D. 351 del 17-07-2023 di approvazione della ricognizione delle economie di gara maturate (14 interventi)
- "conclusi" ovvero per i quali sia stato approvato il c.r.e./collaudo tecnico amministrativo dei lavori
- oggetto di riaffidamento per il lotto di completamento, a seguito di rescissione contrattuale, e in cui il quadro economico dell'appalto dei lavori di completamento non sia ancora stato validato sull'applicativo Gies. Per tali interventi verrà predisposta apposita disciplina.

2) Importi massimi autorizzabili

L'utilizzo della somma complessiva di euro **6.106.715,70**, è autorizzabile, pro quota, agli stessi enti locali titolari degli interventi, nell'importo dei ribassi d'asta indicati per ciascun intervento con D.D. n. 351 del 17-07-2023.

3) Criteri

L'autorizzazione all'uso delle economie di gara, assegnate con Decreto 24 novembre 2023, n. 223, verrà rilasciata in ordine cronologico di richiesta a seguito della verifica della rispondenza ai criteri di cui ai precedenti punti 1, 2 e al presente punto 3 fino ad esaurimento delle risorse di euro **6.106.715,70**.

Gli enti potranno richiedere l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie degli interventi assegnate al Piemonte con decreto 24 novembre 2023, n. 223 per la conclusione del medesimo intervento nell'ambito del quale si sono generate, nei seguenti casi:

- per la copertura dei maggiori oneri già richiesti alla stazione appaltante dalle ditte affidatarie per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi
- per varianti in corso d'opera nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'art 106 comma 1 lettera c del decreto l.g.s 50/2016 e dell'art 120 del decreto Lgs 36/2023;

alle seguenti condizioni

- siano già state utilizzate tutte le economie di gara in capo all'ente beneficiario (economie del cofinanziamento) come quantificate nel quadro economico pre-gara validato nell'applicativo GIES;

- l'Ente non abbia beneficiato di altre iniziative volte a rimborsare gli stessi maggiori oneri evitando un doppio finanziamento.
- siano già state utilizzate tutte le voci del quadro economico (per es. economie sugli incarichi);
- inoltre:
 - Per interventi con avanzamento lavori pari al 100% dovrà essere stato utilizzato il 100% della voce "imprevisti"
 - Per interventi con lavori in corso: in coerenza con il dettato dell'art 1 septies del DL 25-05-2021 n. 73, art 26 c1 DL 17-05-2022 n. 50 (*50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti*).

Le economie di gara non devono essere richieste per:

- finanziare lavorazioni aggiuntive.
- finanziare varianti già approvate in cui si è dato atto della copertura finanziaria

L'utilizzo delle economie di gara deve essere condizione necessaria e sufficiente per garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati:

- Il nuovo piano finanziario proposto con l'utilizzo delle economie di gara (quota ministeriale + quota di competenza dell'Ente Beneficiario) deve consentire la conclusione degli interventi.

4 Procedure e Documentazione per richiedere l'utilizzo delle economie di gara

4.1

La richiesta di utilizzo delle economie assegnate con decreto 24 novembre 2023, n. 223 dovrà essere presentata mediante l'invio del modulo predisposto dalla Regione Piemonte:

"Richiesta utilizzo economie di gara", sottoscritto digitalmente dal RUP (la firma elettronica deve essere apposta al documento in formato PDF);

agli indirizzi

PEC: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

Mail: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

riportando quale oggetto

Mutui Bei 2018 – Ente.... - CUP - CERP – richiesta riutilizzo economie di gara.

Con in allegato:

- atto di approvazione in linea tecnica di
 - quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI - (all. 4 alla D.D. n. 59 del 17-02-2020) coerente con il "piano dei costi" che verrà caricato in applicativo
 - variante in corso d'opera nel caso vi siano anche modifiche dei lavori
- elaborati della variante in corso d'opera oggetto di approvazione nel caso vi siano anche modifiche dei lavori
- allegato 5 alla D.D. 59 del 17-02-2020
- Relazione giustificativa della D.L. controfirmata dal RUP esplicitante le motivazioni e la quantificazione dei maggiori oneri e la loro copertura finanziaria
- dichiarazione del RUP e DL in merito alle somme a disposizione"

- dichiarazione rilasciata dall'impresa Affidataria al RUP attestare la presenza o meno di altri benefici fiscali derivanti dal COVID 19 al fine di verificare se l'Impresa Affidataria non abbia avuto già accesso alle iniziative volte a rimborsare gli stessi oneri evitando un doppio finanziamento delle stesse.

4.2

In caso di esito positivo dovranno essere caricati sull'applicativo GIES nella sezione "Gestione finanziaria Varianti - Varianti - documenti" i seguenti documenti coerenti con quanto valutato dal settore regionale:

Voce "Atto di approvazione della variante al progetto con Delibera di Giunta o con Determina Dirigenziale":

- modulo "Richiesta utilizzo economie di gara", predisposto dalla Regione Piemonte, sottoscritto digitalmente dal RUP (la firma elettronica deve essere apposta al documento in formato PDF);
- autorizzazione all'uso delle economie di gara assegnate con Decreto 24 novembre 2023, n. 223 rilasciata dal Settore Regionale scrivente
- provvedimento di approvazione
 - del quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI (all. 4 ala D.D. n. 59 del 17-02-2020) coerente con il "piano dei costi"
 - del piano finanziario aggiornato
 - della variante in corso d'opera se del caso

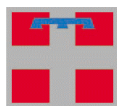
Voce "Relazione giustificativa della D.L. controfirmata dal RUP

- Relazione giustificativa della D.L. controfirmata dal RUP esplicitante le motivazioni e la quantificazione dei maggiori oneri e la loro copertura finanziaria

Voce "Dichiarazione del RUP in merito alle somme a disposizione"

- dichiarazione del RUP e DL in merito alle somme a disposizione"
- dichiarazione rilasciata dall'impresa Affidataria al RUP attestare la presenza o meno di altri benefici fiscali derivanti dal COVID 19 al fine di verificare se l'Impresa Affidataria non abbia avuto già accesso alle iniziative volte a rimborsare gli stessi oneri evitando un doppio finanziamento delle stesse.
- copia della rinuncia ad altro beneficio, richiesto ma non ancora concesso, riguardante gli stessi maggiori oneri indirizzata all'Ente competente.

La voce "**Piano dei costi**" dovrà essere compilata in coerenza con il "quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo "QUADRO ECONOMICO -RICHIESTE EROGAZIONI (all. 4 alla D.D. n. 59 del 17-02-2020)"



EDILIZIA SCOLASTICA MUTUI BEI 2018

decreto del Miur, n. 87 in data 1° febbraio 2019

decreto del M.I. n. 42 in data 30-06-2020 e decreto del MIM n. 223 del 24-11-2023

MODULO

RICHIESTA UTILIZZO ECONOMIE DI GARA

Da stampare, con firma digitale apposta al documento in formato PDF

Il sottoscritto _____ in qualità di R.U.P. dell'intervento

CUP _____

CERP _____

dell'Ente _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

CHIEDE

per l'intervento sopra riportato, l'utilizzo delle economie di gara di competenza ministeriale per

€ _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

Stato di attuazione (compilare la voci coerenti con lo stato d'attuazione)

Progetto esecutivo approvato con l'atto: _____ n. _____ in data: _____

variante in corso d'opera n. _____ approvata con l'atto: _____ n. _____ in data: _____

variante in corso d'opera n. _____ approvata con l'atto: _____ n. _____ in data: _____

variante in corso d'opera n. _____ approvata con l'atto: _____ n. _____ in data: _____

% avanzamento lavori alla data di compilazione della presente nota _____

Fine lavori _____ in data: _____

CRE/ Collaudo Tecnico Amministrativo emesso _____ in data: _____

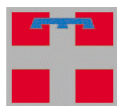
CRE/ Collaudo Tecnico Ammin. approvato con l'atto: _____ n. _____ in data: _____

il quadro economico rimodulato dell'intervento è stato validato sull'applicativo GIES successivamente alla data del 17-07-2023 ☐SI ☐NO

l'intervento è stato oggetto di rescissione contrattuale e successivo riaffidamento del lotto di completamento ed il quadro economico dell'appalto dei lavori di completamento non è ancora stato validato sull'applicativo GIES ☐SI ☐NO

L'utilizzo delle economie viene richiesto per (selezionare le opzioni pertinenti)

- ☐ fronteggiare le criticità emerse a seguito della situazione emergenziale dovuta alla diffusione pandemica del Covid-19 e, successivamente, dallo scenario geopolitico internazionale
- ☐ la copertura dei maggiori oneri già richiesti alla stazione appaltante dalle ditte affidatarie per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi
- ☐ per varianti in corso d'opera nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'art 106 comma 1 lettera c del decreto l.g.s 50/2016 e dell'art 120 del decreto Lgs 36/2023;



in questo caso specificare se trattasi di

☐ varianti in corso d'opera dovute a problemi di approvvigionamento, caro materiali, che hanno comportato diverse scelte progettuali

☐ altro

Descrivere le criticità:

L'utilizzo delle economie di gara è condizione necessaria e sufficiente per garantire l'ultimazione dell'intervento originariamente autorizzato. ☐ SI ☐ NO

L'Ente ha beneficiato di altre iniziative volte a rimborsare gli stessi maggiori oneri ☐ SI ☐ NO

Riportare i benefici ottenuti

€		a valere sul periodo		Decreto		in data:	
€		a valere sul periodo		Decreto		in data:	
€		a valere sul periodo		Decreto		in data:	
€		a valere sul periodo		Decreto		in data:	

riportare gli importi richiesti ma non ottenuti

€		a valere sul periodo		relativi a	
€		a valere sul periodo		relativi a	
€		a valere sul periodo		relativi a	
€		a valere sul periodo		relativi a	

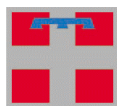
Nel caso il settore regionale rilasci l'autorizzazione all'utilizzo dei ribassi di gara l'Ente beneficiario si impegna a rinunciare ad altro beneficio (richiesto ma non ancora concesso) riguardante gli stessi maggiori oneri evitando un doppio finanziamento ☐ SI ☐ NO

Il nuovo piano finanziario proposto con l'utilizzo delle economie di gara (quota ministeriale + quota di competenza dell'Ente) consente la conclusione dell'intervento ☐ SI ☐ NO

Sono già state utilizzate tutte le voci del quadro economico (per es. imprevisti, economie sugli incarichi). ☐ SI ☐ NO

NB:

Interventi con avanzamento lavori pari al 100% dovrà essere stato utilizzato il 100% della voce "imprevisti"
Interventi con lavori in corso: in coerenza con il dettato dell'art 1 septies del DL 25-05-2021 n. 73, art 26 c1 DL 17-05-2022 n. 50 (50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti).



Sono già state utilizzate tutte le economie di gara in capo all'Ente (economie del cofinanziamento) come quantificate nel quadro economico pregara validato nell'applicativo GIES. ☐SI ☐NO

Le economie di gara NON sono richieste per finanziare lavorazioni aggiuntive ☐SI ☐NO

Le economie di gara NON sono richieste per finanziare varianti già approvate in cui si è dato atto della copertura finanziaria ☐SI ☐NO

Note particolari:

Allega la seguente documentazione

- ☐ provvedimento di approvazione in linea tecnica del
 - ☐ quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI - (all. 4 alla D.D. n. 59 del 17-02-2020) coerente con il "piano dei costi" che verrà caricato in applicativo
 - ☐ della variante in corso d'opera nel caso vi siano anche modifiche dei lavori
- ☐ elaborati della variante in corso d'opera oggetto di approvazione nel caso vi siano anche modifiche dei lavori
- ☐ allegato 5 alla D.D. 59 del 17-02-2020
- ☐ Relazione giustificativa della D.L. controfirmata dal RUP esplicitante le motivazioni e la quantificazione dei maggiori oneri e la loro copertura finanziaria
- ☐ dichiarazione del RUP e DL in merito alle somme a disposizione"
- ☐ dichiarazione rilasciata dall'impresa Affidataria al RUP attestante la presenza o meno di altri benefici fiscali derivanti dal COVID 19 al fine di verificare se l'Impresa Affidataria non abbia avuto già accesso alle iniziative volte a rimborsare gli stessi oneri evitando un doppio finanziamento delle stesse.

Dichiara inoltre:

- che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di conferma corrispondono al vero;
- di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel provvedimento di concessione;
- che l'intervento è conforme alle normative vigenti;
- che l'intervento è in coerenza con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- che l'intervento è in coerenza con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975.
- **Di confermare tutte le restanti dichiarazioni rese nella domanda presentata a valere sul triennale 2018-20**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n.196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al presente procedimento nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.D. di approvazione delle disposizioni per l'utilizzo delle economie di gara degli interventi di edilizia scolastica finanziati con i mutui Bei 2018, Decreto Ministeriale 223 del 24-11-2023;
- l'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni .
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 al 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Per presa visione
firmato digitalmente